

«Sat inaffidabile: stop alla concessione»

Tirrenica, audizione a Roma: il sindaco di Capalbio attacca, quello di Grosseto ribadisce il sì (condizionato) all'autostrada

► GROSSETO

Dalla revoca della concessione a Sat alla chiarezza su cosa voglia fare il Governo, passando per gli aspetti critici del tracciato e il pedaggio. Sono questi alcuni dei temi che i sindaci di Orbetello, Grosseto, Capalbio e il commissario prefettizio per Magliano in Toscana hanno affrontato durante l'audizione nell'ottava Commissione del Senato presieduta da **Altero Matteoli**.

«L'audizione – spiega il sindaco di Grosseto, **Antonfrancesco Vivarelli Colonna**, che ribadisce il suo sì all'autostrada – è stata l'occasione per riassumere gli eventi che si sono susseguiti negli ultimi mesi, comprese le incertezze in relazione al Documento economico finanziario approvato. Durante l'audizione ho precisato che le modifiche introdotte da Sat, pur avendo risolto alcune importanti questioni ancora non superano importanti criticità come quella data dal traffico indotto nel capoluogo e della larghezza delle complanari. Solo risolvendo queste criticità il parere potrà essere favorevole. Riconosciamo il lavoro fatto fin qui da Sat e continuiamo quindi a tenere un atteggiamento positivo, finalizzato a creare i presupposti per il superamento delle ultime criticità. Anche perché l'unica alternativa, cioè la messa in sicurezza dell'Aurelia, rischierebbe di restare una chi-

mera per altri 30 anni».

Assai diversa la posizione di Orbetello: anche davanti a **Matteoli**, ex sindaco lagunare da sempre favorevole alla Tirrenica, il Comune ha ribadito le sue posizioni depositando le circa cento pagine di osservazioni tecniche prodotte con i quattro pareri negativi approvati dalla giunta. «Abbiamo ribadito l'inaffidabilità di Sat», dice il sindaco **Andrea Casamenti**. «Abbiamo ribadito che il progetto autostradale è impattante in modo esagerato con criticità enormi per le zone di Campolungo e Orbetello Scalo. Che il pedaggio da pagare per raggiungere Grosseto è assolutamente inaccettabile».

Secche le richieste del Comune di Capalbio, rappresentato da **Luigi Bellumori**: la revoca a Sat della concessione per «incapacità a produrre progetti e per inaffidabilità; interventi immediati sui tratti di maggiore criticità come il lotto 5A con una carreggiata per ogni senso di marcia con oltre 200 incroci a raso; chiarezza sul concetto di Project Review; immediata archiviazione del procedimento

di revisione progettuale finalizzato all'ottimizzazione del lotto 5A, oltre che della procedura di Valutazione di impatto pendente di fronte al Ministero dell'ambiente e della conferenza dei servizi in corso di fronte al Ministero delle Infrastrutture sul lotto 5B essendo venuto meno l'oggetto stesso dei procedimenti per effetto delle previsioni del Def 2017; aggiornamento dello studio di impatto ambientale e rinnovazione della procedura di Via sul lotto 5A, se il procedimento dovesse proseguire, e inopportunità del pedaggio».

Le audizioni continueranno. Fra gli ascoltati ci dovrebbe essere anche lo stesso ministro **Del Rio**.

Ivana Agostini



Bellumori e Vivarelli Colonna a Roma con il senatore Matteoli

